



# COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 del 5 febbraio 2015

**OGGETTO: Servizio della Raccomandata Elettronica "tnotice" - Attivazione -**

L'anno duemilaquindici, il giorno **cinque** de mese di **febbraio** alle ore **12,15 e ss** presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome	Carica	Presente	Assente
<b>Delogu Angelo</b>	Sindaco	x	
<b>Bilancia Anna Maria</b>	Vice Sindaco	x	
<b>Ines Antonio</b>	Assessore	x	
<b>Picozza Elvira</b>	Assessore	x	
<b>Petrole Mauro</b>	Assessore		x
<b>Vellucci Pierluigi</b>	Assessore		x

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale Avv. Alessandro Izzì;

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA

**PREMESSO** che con Delibera di Giunta Comunale n.211 del 17/07/2014, il Comune di Priverno ha avviato un nuovo strumento di comunicazione elettronica, estendendo l'uso della posta elettronica nell'ambito delle amministrazioni e dei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati ai sensi dell'art. 27, comma 8, lettera e) legge n. 3 del 16/01/2003. Tale atto deliberativo ha dato adempimento alle norme vigenti, art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale, art. 4 del DPCM 6/5/2009 "Disposizioni in materia di rilascio ed uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini e Circolari applicative", tra cui la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010/DDI del 18/02/2010, che prevedevano l'istituzione di una casella di PEC per ciascun registro di protocollo.

Nella nozione più specifica di "posta elettronica certificata" è inteso ogni sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici ai sensi dell'art.1, lettera g), decreto del presidente della repubblica n.68 dell' 11/02/2005.

I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 07/03/2005:

1. I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico ((...)), idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.
2. Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore.

L'art.16, comma 6 della legge n.2 del 28/01/2009 prevede qualsiasi tecnologia di comunicazione elettronica che certifichi data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali.

**VISTA** la determinazione n.35 del Responsabile del Dipartimento 5, del 07/10/2014, di fornitura di n.500 Raccomandate Elettroniche **tnotice**, con la quale il Comune di Priverno ha avviato formalmente la sperimentazione della Raccomandata Elettronica.

### CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Priverno, per via della sua attività istituzionale, sostiene, per le spese postali, dei costi (tariffa postale, lavoro, materiali di consumo) che l'utilizzo della Raccomandata Elettronica è in grado di abbattere considerevolmente.
- In base alla predetta determinazione n.35 del Dipartimento 5, del 07/10/2014, lo strumento in parola fornisce un servizio gratuito per i cittadini del Comune di Priverno che intenderanno usarlo nelle comunicazioni verso l'Ente con vantaggi, per il cittadino, in termini di: tempo impiegato allo sportello (nullo); emissioni di CO2; semplicità (il mittente scrive la comunicazione, inserisce allegati, aggiunge destinatari e spedisce) – oltre che di costo.

- Considerato che la soluzione, adottata in via sperimentale, è normativamente equivalente alla posta raccomandata, può influenzare in maniera positiva la vita dei cittadini, rappresentando il **primum movens** per una sorta di rivoluzione culturale e sociale. La raccomanda elettronica potrebbe favorire l'impiego di nuove tecnologie da parte di una larga fetta della cittadinanza, riducendo il digital divide e garantendo tutti i vantaggi descritti in precedenza.
- Al termine della sperimentazione verranno effettuate l'analisi dei risultati e la verifica rispetto ai risultati attesi.

**RITENUTO OPPORTUNO** individuare la modalità di spedizione telematica attraverso Raccomandata Elettronica di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.211 del 17 luglio 2014 e alla determinazione n.35 del Dipartimento 5 del 07/10/2014, quale canale alternativo per la comunicazione verso soggetti esterni della corrispondenza comunale, considerando il risparmio ottenuto con questo strumento in termini di costi per personale, carta e spedizione rispetto alla tradizionale raccomandata cartacea.

Su proposta dell'Assessore all'Innovazione Tecnologica Ing. Pierluigi VELLUCCI;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con votazione unanime favorevole;

### **DELIBERA**

- 1) Di avviare l'uso sperimentale della Raccomandata Elettronica quale canale alternativo per la comunicazione verso soggetti esterni della corrispondenza comunale, questi ultimi individuati – tra i cittadini – esclusivamente su base volontaria, al fine di non arrecare alcun rallentamento all'attività delle strutture comunali e di rendere più graduale il passaggio culturale ad un regime di "**Carta Zero**".
- 2) Di abilitare al servizio della Raccomandata Elettronica **tnotice** i seguenti indirizzi di posta elettronica:
  - [staff@comune.priverno.latina.it](mailto:staff@comune.priverno.latina.it) assegnata all'Ufficio di Staff;
  - [finanziario@comune.priverno.latina.it](mailto:finanziario@comune.priverno.latina.it) assegnata al Dipartimento 2;
  - [llpp@comune.priverno.latina.it](mailto:llpp@comune.priverno.latina.it) assegnata al Dipartimento 3.1;
  - [ambiente@comune.priverno.latina.it](mailto:ambiente@comune.priverno.latina.it) assegnata al Dipartimento 3.2;
  - [vigili@comune.priverno.latina.it](mailto:vigili@comune.priverno.latina.it) assegnata al Dipartimento 4;
  - [ced@comune.priverno.latina.it](mailto:ced@comune.priverno.latina.it) assegnata al Dipartimento 5;
  - [servizisociali@comune.priverno.it](mailto:servizisociali@comune.priverno.it) assegnata al Dipartimento 6.

Le attività di spedizione dei documenti tramite Raccomandata Elettronica, in questo modo, saranno decentrate e rese possibili a ciascun Dipartimento comunale, che autonomamente potrà corrispondere con i propri destinatari utilizzando tale modalità di invio.

- 3) Di impiegare, al fine di condividere la rubrica dei destinatari ed il conto prepagato del servizio **tnotice**, il seguente dominio internet di esclusivo utilizzo al Comune di Priverno: [comune.priverno.latina.it](http://comune.priverno.latina.it).

- 4) Di avviare uno studio che renda possibile il collegamento delle comunicazioni inviate e ricevute attraverso Raccomandata Elettronica al registro di protocollo generale, con una funzionalità che garantisca registrazione e segnatura di protocollo direttamente sul documento originale digitale, ipotizzando – tra le diverse possibilità operative – anche l'istituzione di un ufficio di protocollo unico – dotato di ulteriori unità di personale – per le comunicazioni in ingresso e in uscita.
- 5) Dare atto, inoltre, che l'operatività del nuovo strumento, sarà preceduta da opportune attività di formazione interna degli utenti.

*Successivamente,*

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito al fine di dare compiuta organizzazione al servizio della Raccomandata Elettronica **tnotice**.

Con separata votazione unanime favorevole palesemente espressa

#### **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile.



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N.23 DEL 5 FEB. 2015**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267 SULLA PROPOSTA  
DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**Servizio della Raccomandata Elettronica “tnotice” – Attivazione -**

---

**Dipartimento 5 - Informatica e Attività Produttive**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:**

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni CACCIOTTI**

Data  
03 FEB. 2015

timbro

---

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
f.to dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **526** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **09 APR. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

li, **09 APR. 2015**

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale li, **09 APR. 2015**

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **09 APR. 2015** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **09 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI

- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **09 APR. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

li, **09 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Alessandro IZZI



**COMUNE DI PRIVERNO**  
(Provincia di Latina)